

Orientamenti Pastoral
per l'anno 2014 – 2015

PER UN CAMMINO DI SPERANZA



MONS. ARRIGO MIGLIO
Arcivescovo di Cagliari




† A S Q V I I N C O A S T I P

RIPARTIRE DAL VANGELO

“...Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che l’accompagnavano” (Mc 16,20)

Queste parole sono la conclusione del Vangelo di Marco, il Vangelo festivo che ci accompagnerà lungo l’anno liturgico 2014-2015. A dire il vero, più che una conclusione narrano un inizio, quello del cammino della comunità cristiana sulla via dell’evangelizzazione. Dopo la prova terribile della Passione e Morte di Gesù, dopo le paure e l’incredulità vissute davanti alla tomba vuota e ai primi testimoni della Risurrezione, gli Apostoli incontrano Gesù Risorto, che li rimprovera per la loro incredulità e durezza di cuore ma conferma loro il mandato e li invia, con il cuore rinnovato dal suo Spirito che li rende capaci di parlare “lingue nuove”.



L'invito pressante di Papa Francesco ad essere Chiesa in uscita missionaria (cfr. *Evangelii Gaudium* 19-20) ci rimanda direttamente al Vangelo e ai primi passi dell'evangelizzazione. È un invito ad uscire: a vincere pigrizie e paure, a non cercare scuse nella nostra poca fede, a non rimandare l'esplorazione di nuovi percorsi, a non restare sempre e solo "tra di noi". Siamo invitati a scrutare l'orizzonte per individuare le sfide e gli obiettivi che la storia oggi ci pone davanti. È l'invito a non perdere mai di vista i poveri, antichi e nuovi, poveri del necessario per il corpo ma anche del necessario per il cuore e la mente. Ma soprattutto è l'invito a saper vedere l'azione dello Spirito e i segni della presenza e dell'azione del Signore Risorto.

STRANIERI E PELLEGRINI

Sentiamoci perciò chiamati a guardare al nuovo anno pastorale come ad un tempo di cammino, di pellegrinaggio, invocando l'aiuto del Signore come si fa quando ci si accinge a uscire e partire: ***"Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra..."*** (Pregh. Euc. III)

Questa preghiera che incontriamo nella celebrazione eucaristica mi sembra particolarmente adatta per l'inizio di un nuovo anno pastorale, nuova tappa del nostro pellegrinaggio attraverso la storia. Il punto d'arrivo del nostro cammino è la nuova Gerusalemme, pienezza della vita nuova, meta da tenere sempre davanti ai nostri occhi, fondamento ultimo di ogni speranza. La condizione dei cristiani in questo mondo è infatti quella della provvisorietà, ben sottolineata dalle parole "pellegrini", "pellegrinaggio".

La prima Lettera di Pietro usa anche la parola "stranieri", non nel senso di estranei alla società in cui viviamo ma per indicare la nostra condizione di provvisorietà. *"Pietro, apostolo di Gesù Cristo, ai fedeli che vivono come stranieri, dispersi nel Ponto, nella Galazia, nella Cappadocia, nell'Asia e nella Bitinia...: 1Pt 1,1; E se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri: 1Pt 1,17; Carissimi, io vi esorto come stranieri e pellegrini ad astenervi dai cattivi desideri della carne, che fanno guerra all'anima": 1Pt 2,11.*






Questa condizione dunque non ci esime dalla piena partecipazione alla vita della società in cui ci troviamo, anzi ci chiede di farcene pienamente carico, portando all'interno della vita sociale la vita nuova di Cristo, che ha voluto assumere fino in fondo la nostra condizione umana per trasformarla, a cominciare dal cuore di ciascuno di noi.

RINNOVAMENTO E FEDELTÀ


Così proseguendo il nostro cammino, di tappa in tappa, possiamo meglio capire quale chiesa oggi siamo chiamati a vivere e a costruire, docili all'azione dello Spirito Santo, per essere testimoni credibili e annunciatori gioiosi del Vangelo di Gesù. Ce lo ricorda in modo efficace Papa Francesco al n. 26 dell'Esortazione *Evangelii Gaudium*, richiamando l'enciclica *Ecclesiam Suam* di Paolo VI e il decreto conciliare *Unitatis Redintegratio*: *“La Chiesa deve approfondire la coscienza di se stessa... confrontare l'immagine ideale della Chiesa quale Cristo vide, volle ed amò come sua sposa santa e immacolata, e il volto reale, quale oggi la Chiesa presenta... ne deriva perciò un bisogno*



generoso e quasi impaziente di rinnovamento... Ogni rinnovamento della Chiesa consiste essenzialmente in una accresciuta fedeltà alla sua vocazione... La Chiesa peregrinante verso la meta è chiamata da Cristo a questa continua riforma...”.

LA GIOIA DEL VANGELO

Il pellegrinaggio della Chiesa, ed anche quello della nostra Chiesa diocesana, è un pellegrinaggio gioioso, pur in mezzo alle prove, come ci ricorda la Costituzione conciliare *Lumen Gentium* (ad es. al n. 9), della quale ricorre quest'anno il 50° anniversario. I motivi di gioia sono molteplici: pregustiamo la pienezza di vita e di gioia che il Signore ha promesso e preparato per ciascuno di noi; fin da ora “la gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù” (*Evangelii Gaudium*, 1) e in molte occasioni sperimentiamo “la dolce e confortante gioia di evangelizzare”, come dice la medesima Esortazione Apostolica di Papa Francesco al n. 10, dove cita il n. 80 della *Evangelii Nuntiandi* di Paolo VI.



Uno dei grandi doni dello Spirito Santo alla Chiesa del nostro tempo è la riscoperta della chiamata di tutti i battezzati alla santità, cioè alla piena partecipazione della vita nuova in Cristo (*LG* 40 e *EG* 119-121); di qui nasce la chiamata di tutti i battezzati ad annunciare il Vangelo, con la testimonianza della vita e con la parola, in forza del dono ricevuto con il Battesimo e con la Confermazione. Evidentemente perciò dobbiamo tutti renderci conto che abbiamo ricevuto un grande dono: così sentiamo il bisogno di ripetere ogni giorno al Signore “ti ringrazio di avermi creato e fatto cristiano”.

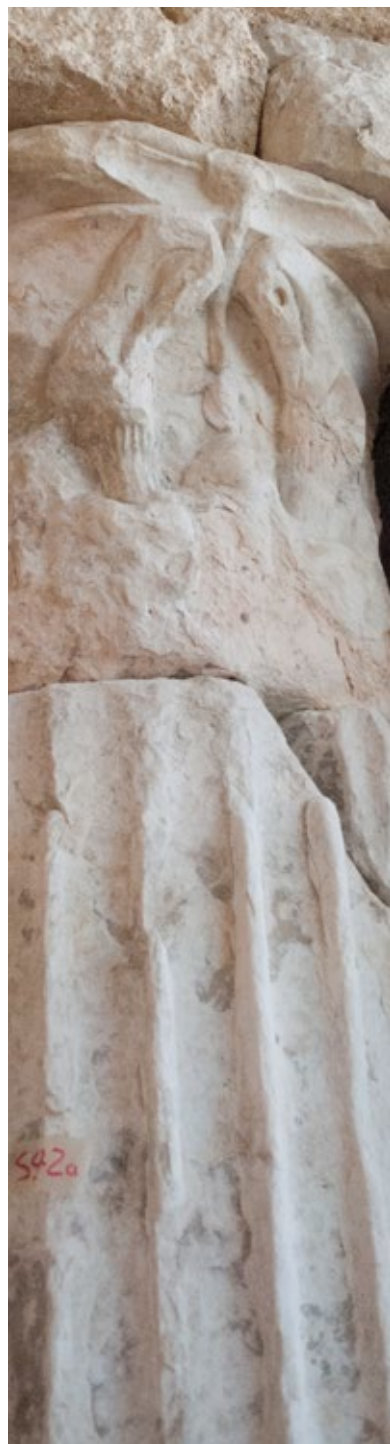
Sperimentiamo la gioia di essere evangelizzatori quando tocchiamo con mano che la Parola del Signore sa rispondere alle grandi domande del cuore umano; quando diventiamo testimoni della forza di questa Parola che sa penetrare anche nei cuori più induriti. Questa gioia non viene meno neppure quando Gesù e la sua Parola vengono rifiutati, perché in tali momenti vediamo ripetersi e realizzarsi quanto Gesù aveva predetto e sperimentato già durante la sua vita terrena.

IN CAMMINO CON LA CHIESA ITALIANA

L'anno pastorale 2014-2015 è la terza tappa di un percorso triennale che abbiamo iniziato con l'Anno della Fede indetto da Benedetto XVI (2012-2013), continuato nell'anno successivo con la spinta entusiasmante che Papa Francesco ci ha portato con la sua visita a Cagliari, un percorso che ora vogliamo continuare e completare nell'anno 2014-2015, camminando verso l'appuntamento di tutta la Chiesa italiana nel Convegno di Firenze, a metà del decennio 2010-2020 dedicato all'impegno di educare alla "vita buona del Vangelo".

Nella preparazione del Convegno ecclesiale nazionale siamo invitati a riflettere sul tema "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo", che sarà il tema del Convegno stesso.

Questo ci aiuta ad approfondire l'impegno principale che ci siamo dati per il triennio 2012-2015: comprendere sempre meglio e consolidare in tutte le nostre parrocchie il percorso dell'iniziazione cristiana. Tale scelta nasce da varie motivazioni. Già ora, pur con le sue lacune,






l'impegno per l'iniziazione cristiana costituisce una grande ricchezza per la nostra Chiesa, anche se il mutare continuo e rapido del contesto socio religioso in cui viviamo ci chiede con urgenza di rendere il percorso dell'iniziazione cristiana sempre più attento e rispondente alla situazione attuale. Inoltre, il cammino dell'iniziazione cristiana coinvolge tutte le principali componenti ecclesiali della comunità cristiana e per rinnovare tale cammino occorre essere attenti a saper rinnovare ogni momento di vita ecclesiale delle parrocchie. Riflessioni e indicazioni sono già state pubblicate negli Orientamenti degli anni precedenti (ad es. pp. 17-20 della Lettera per il 2012-13 e pp. 9-14 della Lettera 2013-14). Il testo **"Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia"**, pubblicato recentemente dalla CEI, ci aiuterà a maturare maggiormente il nostro impegno per l'iniziazione cristiana, offrendoci anche indicazioni molto pratiche. Lo affido in particolare agli uffici pastorali diocesani e ai vicari foranei per le riunioni vicariali dell'anno pastorale 2014-15.



QUALE CRISTIANO, QUALE PARROCCHIA?

Tenendo presenti i vari problemi pastorali legati all'impegno dell'iniziazione cristiana non possiamo però eludere una domanda fondamentale: quale cristiano vogliamo preparare oggi con il percorso dell'iniziazione cristiana? Siamo ben consapevoli dell'azione misteriosa e libera dello Spirito Santo in ciascuna persona, azione personale e personalizzata secondo i doni che il Signore riserva ad ognuno. Parimenti sappiamo di essere tutti chiamati a raggiungere la "misura della pienezza di Cristo" (*Ef* 4,13), rispondendo ad una chiamata personale da vivere nella storia concreta dove il Signore ci ha posti. Tuttavia, senza l'assurda pretesa di condizionare l'azione dello Spirito Santo, la domanda rimane: quali cristiani ci chiede oggi il Signore di essere?


Pensando ai ragazzi, ai giovani e agli adulti che le nostre parrocchie accolgono per il cammino dell'iniziazione cristiana mi pare fondamentale aiutarli anzitutto a comprendere che ciascuno di loro è amato da Dio in modo profondo e unico. Dio è amore (*1Gv* 4,8-10) e l'azione del suo



Spirito diventa chiamata all'Amore, a lasciarsi amare. Prima di educare ad amare occorre educare a riconoscersi amati. L'amore di Dio per noi, per me, è il primo grande mistero da conoscere: solo così si possono educare dei cristiani capaci di amare. *“Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi” (Gv 15,12).*

La rivelazione di Dio Amore in Gesù ci porta a superare una visione individualista della fede, per aprirci alla vita comunitaria nella Chiesa, orientando la nostra vita verso progetti di amore da realizzare nella famiglia, nel servizio al bene comune della società, nel servizio consacrato nella Chiesa, secondo la vocazione ricevuta. È fondamentale e prioritario però mettere in evidenza il primato dell'amore e dell'iniziativa di Dio, il primato della grazia.

Abbiamo bisogno di aprirci continuamente al lieto annuncio dell'amore di Dio per noi, manifestatosi in Gesù che ha dato la sua vita per tutti noi, uno per uno, e ha vinto la morte con la sua resurrezione. È questo il primo annuncio, il *kerygma*, come ricorda *Evangelii Gaudium* al n. 164, *“è il primo annuncio in senso qualita-*

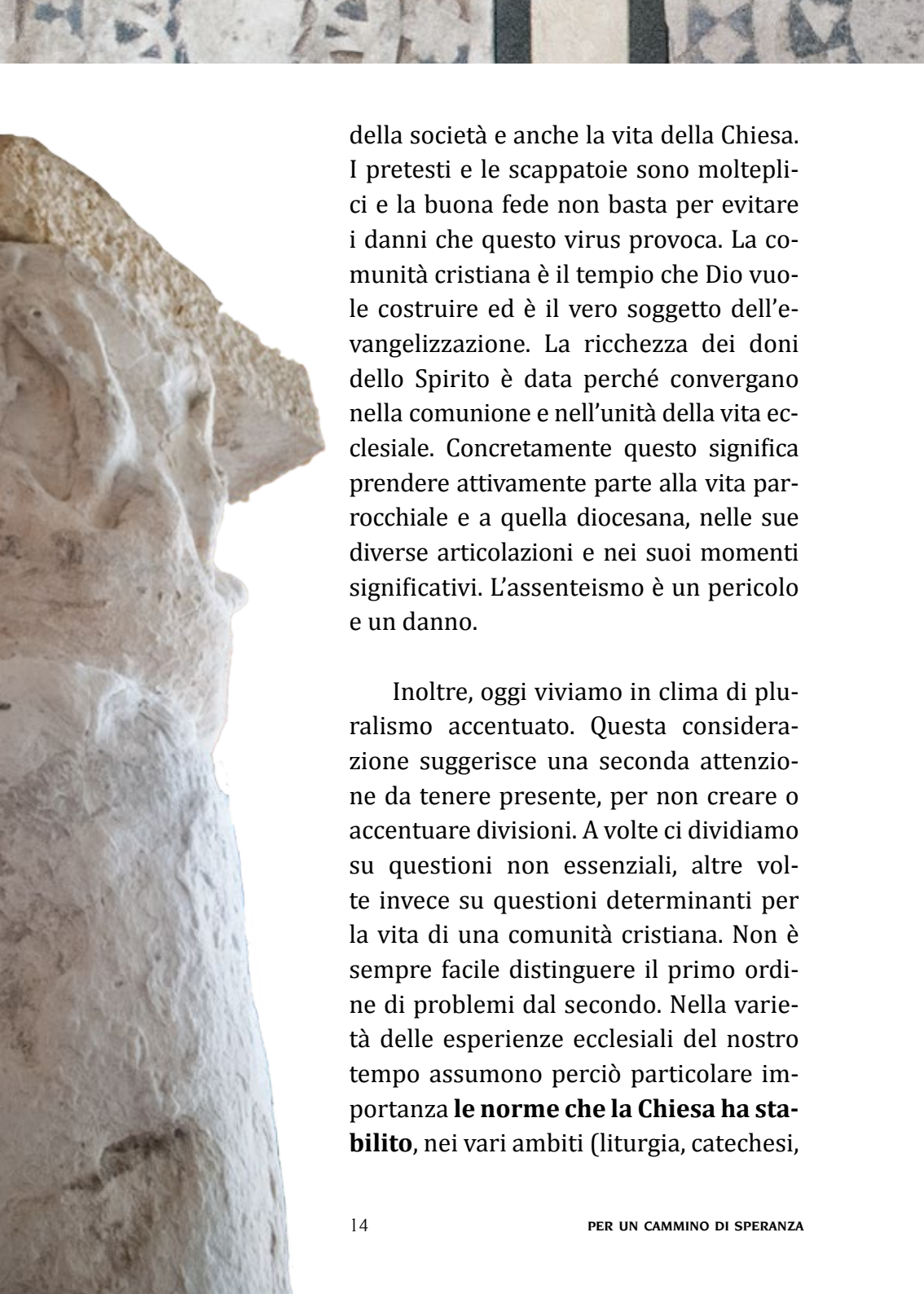


tivo, perché è l'annuncio principale, quello che si deve sempre tornare ad ascoltare in modi diversi e che si deve sempre tornare ad annunciare durante la catechesi in una forma o nell'altra, in tutte le sue tappe e i suoi momenti”.

In questa prospettiva vanno compresi **alcuni impegni che intendo proporre come prioritari**, tenendo presente la vita delle nostre parrocchie così come man mano mi si presenta, grazie anche all'esperienza in corso della Visita Pastorale.


VITA ECCLESIALE PARTECIPATA

Dio ha scelto di salvare tutti gli uomini convocandoli come popolo e non come esseri isolati (cfr. EG 113). Perciò impegno pastorale prioritario è quello di **vivere e agire come chiesa a tutti i livelli**, non come dei solisti della fede o dell'evangelizzazione. È un principio che ci riguarda tutti, che ha qualcosa da dire e da rimproverare a tutti: ministri ordinati, uomini e donne di vita consacrata, laici. Nessuno è oggi immune dall'individualismo diffuso, personale o di gruppo, che condiziona pesantemente la vita



della società e anche la vita della Chiesa. I pretesti e le scappatoie sono molteplici e la buona fede non basta per evitare i danni che questo virus provoca. La comunità cristiana è il tempio che Dio vuole costruire ed è il vero soggetto dell'evangelizzazione. La ricchezza dei doni dello Spirito è data perché convergano nella comunione e nell'unità della vita ecclesiale. Concretamente questo significa prendere attivamente parte alla vita parrocchiale e a quella diocesana, nelle sue diverse articolazioni e nei suoi momenti significativi. L'assenteismo è un pericolo e un danno.


Inoltre, oggi viviamo in clima di pluralismo accentuato. Questa considerazione suggerisce una seconda attenzione da tenere presente, per non creare o accentuare divisioni. A volte ci dividiamo su questioni non essenziali, altre volte invece su questioni determinanti per la vita di una comunità cristiana. Non è sempre facile distinguere il primo ordine di problemi dal secondo. Nella varietà delle esperienze ecclesiali del nostro tempo assumono perciò particolare importanza **le norme che la Chiesa ha stabilito**, nei vari ambiti (liturgia, catechesi,



sacramenti, beni della comunità, ecc.), norme che ci aiutano a individuare almeno i confini che separano l'area degli individualismi da quella delle diversità positive e costruttive suscitate dallo Spirito.

LA FAMIGLIA

Un autentico cammino ecclesiale richiede di valorizzare in modo particolare il ruolo della famiglia, piccola chiesa e chiesa domestica. Il primo annuncio evangelico si è manifestato proprio in una famiglia, quella di Nazaret, ed ha proseguito il suo cammino nelle famiglie che hanno accolto Gesù e poi gli Apostoli e sono diventate il grembo da cui sono nate le prime comunità cristiane. Anche oggi questa è la strada da percorrere per essere costruttori di Chiesa. Coinvolgere i genitori dei ragazzi e in generale la loro famiglia è oggi un'esigenza indispensabile per un efficace cammino di iniziazione cristiana. Ma in tutta la pastorale parrocchiale e diocesana **il ruolo della famiglia** va rimesso in primo piano. È un compito affidato in modo particolare all'ufficio diocesano per la pastorale familiare, ma è ugualmente compito di ogni comunità parrocchiale.



Coinvolgere maggiormente le famiglie nella missione dell'evangelizzazione significa anzitutto saper vedere il cammino positivo di tantissime famiglie, a fronte di una cronaca quotidiana che racconta solo i fallimenti e le violenze. Significa reagire all'accanimento culturale e giuridico oggi in atto contro l'istituzione familiare, attacco insensato perché demolisce un'istituzione fondamentale per la vita di una società che voglia essere veramente democratica e plurale.

Inoltre compromette quel ruolo di forte sostegno sociale che la famiglia sa offrire in tempo di crisi e che tutti a parole riconoscono, cadendo poi nella contraddizione di lavorare per smantellarne la fisionomia. Il riconoscimento del ruolo insostituibile della famiglia fondata sul matrimonio di un uomo con una donna e aperta alla vita non ha nulla a che vedere con la discriminazione nei confronti di quanti hanno fatto scelte lontane dalla vocazione familiare che ci viene dal Vangelo, da tutta la tradizione cristiana e dalla stessa Costituzione del nostro Paese. Il rispetto per tutti e il riconoscimento in ogni caso del ruolo genitoriale materno e paterno fa parte dell'impegno pastorale che la parrocchia è chiamata a svolgere.

I LAICI

Un altro impegno prioritario per la nostra Chiesa diocesana, conseguente a quanto detto sopra, è quello di far crescere e sostenere il **ruolo dei laici nella comunità parrocchiale**, affinché tutti possano percepire che la Chiesa è veramente costituita da tutti i battezzati. Solo così possiamo essere vero Popolo di Dio, espressione talora utilizzata impropriamente per indicare i laici, che svolge la sua missione attraverso l'opera di tutti, con i diversi doni dello Spirito da mettere a servizio gli uni degli altri. In alcuni ambiti le parrocchie non potrebbero oggi fare a meno del servizio pastorale dei laici: penso alla catechesi, al servizio caritativo, ai ministeri liturgici (con i ragazzi e con gli adulti), all'animazione dell'Oratorio e della pastorale giovanile in generale. In altri ambiti occorre crescere con maggiore attenzione e coraggio: l'animazione e il coinvolgimento dell'assemblea liturgica per educarla ad una partecipazione "consapevole, attiva e fruttuosa" (cfr. SC 11); il ruolo dei consigli parrocchiali, sia quello pastorale sia quello per gli affari economici, riunendoli con maggiore frequenza e rinnovandoli periodicamente






al fine di ottenere una certa rotazione in questo servizio. Il Consiglio pastorale parrocchiale è il luogo dove poter favorire e armonizzare il prezioso contributo delle aggregazioni laicali presenti nella parrocchia e dove coinvolgere anche alcuni laici tra quelli che non fanno parte di alcuna aggregazione. Una parola particolare voglio dedicare all'Azione Cattolica, che tra i suoi compiti assolve a quello di formare i laici per il servizio della comunità parrocchiale e diocesana, nel progetto pastorale della chiesa locale.


LA BIBBIA

Nei vari momenti di vita ecclesiale, nelle famiglie, nella formazione dei laici e dei ministri della Chiesa, è fondamentale promuovere in misura molto maggiore una vera e profonda conoscenza della Parola di Dio contenuta nelle Sacre Scritture, la Bibbia. Non dimentichiamo la voce autorevole del Concilio nella Costituzione *Dei Verbum*: **“è necessario che i fedeli abbiano largo accesso alla Sacra Scrittura... La sposa del Verbo Incarnato, la Chiesa, ammaestrata dallo Spirito Santo, si preoccupa di raggiungere una**



intelligenza sempre più profonda delle Sacre Scritture, per poter nutrire di continuo i suoi figli con le divine parole...” (nn. 22-23). Lì incontriamo il progetto di Dio sull'uomo e sul mondo, progetto che si è pienamente manifestato in Gesù (cfr. *Ef* 1,11). Dalla Sacra Scrittura, letta nella Tradizione della Chiesa, sgorgano tutto l'insegnamento cristiano e ogni autentica spiritualità. Anche il cammino dell'iniziazione cristiana deve condurre alla conoscenza della Bibbia, educando alla lettura spirituale e pregata del Libro che è la fonte di ogni catechesi e verso il quale la catechesi stessa deve condurre il cristiano, affinché nella sua vita sia accompagnato e sostenuto dalla luce e dalla forza della Parola, quella di Gesù nei Vangeli in primo luogo.

Dobbiamo riconoscere le non poche lacune presenti nelle nostre comunità in questo campo; occorre procedere con metodo e gradualità, senza però rimandare l'educazione dei fedeli alla lettura della Bibbia. Alcuni passi concreti sono possibili e doverosi: migliorare la proclamazione della Parola di Dio nella Liturgia; presentare in modo completo e sistematico il Vangelo festivo dell'anno (per il 2014-15 è il Vangelo di Marco); aiutare i



fedeli a pregare in modo più consapevole con i salmi, proponendo inizialmente quelli più facili e già conosciuti, giungendo poi a tutti gli altri. I Vangeli e i Salmi sono stati i primi libri biblici messi in mano alle comunità cristiane dei primi secoli, tradotti nella lingua del popolo prima ancora che ci fosse la grande traduzione latina di S. Girolamo, la Vulgata. I Vangeli e i Salmi sono come due portali che permettono di entrare a conoscere e assaporare la ricchezza di tutta la Sacra Scrittura.

LAVORO! LAVORO! LAVORO!

Ricordiamo bene il grido dei lavoratori disoccupati, la mattina del 22 settembre 2013 a Largo Carlo Felice, grido raccolto da Papa Francesco e trasformato in preghiera. Papa Francesco ci ricorda che “l’amore per la gente è una forza spirituale che favorisce l’incontro in pienezza con Dio” (*EG* 272). La sua visita a Cagliari e specialmente le sue parole precise e accorate sono per noi un dono spirituale che dobbiamo mettere a frutto. In questo anno pastorale vogliamo lasciarci guidare in modo particolare dallo spirito

e dall'insegnamento di Papa Francesco, vivendo il nostro cammino con amore per la nostra gente, portando in noi i pesi e le sofferenze di tante famiglie. Il rischio che corriamo come operatori pastorali è quello di vedere l'impegno pastorale riferito unicamente o quasi all'attività organizzata delle parrocchie e della diocesi.


L'aggettivo pastorale deriva da "pastore", indica la nostra collaborazione con "*il Pastore Grande delle pecore*" (Ebr 13,20), che non cessa di ripeterci: "*E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore*" (Gv 10,16). L'amore di Gesù Pastore ci spinge ad essere lievito nella società. Oggi in particolare siamo chiamati a vivere l'urgenza della situazione in cui si trovano tanti giovani, famiglie, poveri, che non hanno lavoro e non possono aspettare ancora. Non avrebbe senso annunciare il Vangelo senza condividere la loro ansia e sofferenza. "*Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il Vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità. Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore*" (Mt



9,35-36). Come Chiesa siamo chiamati a farci interpreti di tutta la sofferenza della nostra terra, incoraggiando persone e istituzioni nel loro difficile e impegnativo compito di cercare soluzioni concrete specialmente per il lavoro. Non è facile, spesso, sapere quali sono i passi da compiere, ma certamente la cosa peggiore sarebbe ritardare e rimandare, peggio ancora se ciò avvenisse per motivazioni particolaristiche, che impediscono alla politica di volare alto.

AFFIDATI A MARIA

Abbiamo ancora vivissime nelle orecchie e nel cuore le parole di Papa Francesco davanti alla Madonna di Bonaria: *“Voglio affidarvi a Maria, Nostra Signora di Bonaria... Nel cammino, spesso difficile, non siamo soli, siamo in tanti, siamo un popolo, e lo sguardo della Madonna ci aiuta a guardarci tra noi in modo fraterno. Guardiamoci in modo più fraterno! Maria ci insegna ad avere quello sguardo che cerca di accogliere, di accompagnare, di proteggere. Impariamo a guardarci gli uni gli altri sotto lo sguardo materno di Maria! Ci sono persone che istintivamente*




consideriamo di meno e che invece ne hanno più bisogno: i più abbandonati, i malati, coloro che non hanno di che vivere, coloro che non conoscono Gesù, i giovani che sono in difficoltà, i giovani che non trovano lavoro. Non abbiamo paura di uscire e guardare i nostri fratelli e sorelle con lo sguardo della Madonna, Lei ci invita ad essere veri fratelli. E non permettiamo che qualcosa o qualcuno si frapponga tra noi e lo sguardo della Madonna. Madre, donaci il tuo sguardo! Nessuno ce lo nasconda! Il nostro cuore di figli sappia difenderlo da tanti parolai che promettono illusioni; da coloro che hanno uno sguardo avido di vita facile, di promesse che non si possono compiere. Non ci rubino lo sguardo di Maria, che è pieno di tenerezza, che ci dà forza, che ci rende solidali tra noi. Madre, donaci il tuo sguardo!"

Rinnoviamo il nostro affidamento a Maria e mettiamo nelle sue mani il nuovo anno pastorale. Soprattutto invociamo la Sua presenza in tutte le famiglie della nostra terra, una per una, come Lei fu presente a Cana di Galilea. La preghiera di Maria da forza alla nostra povera preghiera e la rende più fiduciosa e più costante. Con Papa Francesco anche noi diciamo:

*Vergine e Madre Maria,
tu che, mossa dallo Spirito,
hai accolto il Verbo della vita
nella profondità della tua umile fede,
totalmente donata all'Eterno,
aiutaci a dire il nostro "sì"
nell'urgenza, più imperiosa che mai,
di far risuonare la Buona Notizia di Gesù.*

*Tu, ricolma della presenza di Cristo,
hai portato la gioia a Giovanni il Battista,
facendolo esultare nel seno di sua madre.
Tu, trasalendo di giubilo,
hai cantato le meraviglie del Signore.
Tu, che rimanesti ferma davanti alla Croce
con una fede incrollabile,
e ricevesti la gioiosa consolazione della risurrezione,
hai radunato i discepoli nell'attesa dello Spirito
perché nascesse la Chiesa evangelizzatrice.*

*Ottienici ora un nuovo ardore di risorti
per portare a tutti il Vangelo della vita
che vince la morte.
Dacci la santa audacia di cercare nuove strade
perché giunga a tutti
il dono della bellezza che non si spegne.*



*Tu, Vergine dell'ascolto e della contemplazione,
madre dell'amore, sposa delle nozze eterne,
intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona purissima,
perché mai si rinchiuda e mai si fermi
nella sua passione per instaurare il Regno.*

*Stella della nuova evangelizzazione,
aiutaci a risplendere*

*nella testimonianza della comunione,
del servizio, della fede ardente e generosa,
della giustizia e dell'amore verso i poveri,
perché la gioia del Vangelo
giunga sino ai confini della terra
e nessuna periferia sia priva della sua luce.*

*Madre del Vangelo vivente,
sorgente di gioia per i piccoli,
prega per noi.*

Amen. Alleluia.

Cagliari, 14 settembre 2014

+ Arrigo Miglio
Arcivescovo di Cagliari



**Schede preferenziali
Programmi e Calendari
degli Uffici Pastoralis**

Celebrazioni Liturgiche Diocesane

L'invito è rivolto a tutti i fedeli, in particolare agli operatori pastorali
(in parentesi un invito specifico è rivolto a ...)

Sabato 29 novembre	Veglia d'Avvento	
Mercoledì 18 febbraio 2015	Celebrazione delle Ceneri (Aggregazioni laicali)	Cattedrale
Sabato 21 febbraio 2015	Veglia di Quaresima (Confraternite e Comitati)	Cattedrale
Giovedì 2 aprile 2015	Santa Messa Crismale (Cresimandi)	Cattedrale
Venerdì 27 febbraio 2015	Via Crucis cittadina (parrocchie di Cagliari)	
Giovedì 19 marzo, 2015	Celebrazione della solidarietà e del lavoro (mondo del lavoro)	
Sabato 23 maggio 2015	Veglia di Pentecoste	
<p>Durante l'anno pastorale verranno suggerite delle "linee" guida per l'elaborazione dello Statuto del Consiglio Pastorale da costituire in ogni parrocchia della Diocesi</p>		

Consiglio Presbiterale e Consiglio Pastorale Diocesani

Domenica 26 ottobre 2014	Ritiro spirituale Cons. pastorale	Seminario Arcivescovile
Giovedì 27 novembre 2014	h. 10: Cons. presbiterale h. 18: Cons pastorale	Seminario Arcivescovile
Venerdì 2 gennaio 2015, h. 16	Formazione Cons. Pastorale	Seminario Arcivescovile
Giovedì 26 marzo 2015	h. 10: Cons. presbiterale h. 18: Cons pastorale	Seminario Arcivescovile
Giovedì 28 maggio 2015	h. 10: Cons. presbiterale h. 18: Cons pastorale	Seminario Arcivescovile



Iniziazione Cristiana, Pastorale pre e post battesimale


L'ambito di riferimento per l'anno pastorale 2013-2014, nella proposta dell'Ufficio Catechistico Diocesano, in riferimento all'Iniziazione Cristiana così come presentata negli Orientamenti pastorali del Vescovo, è stata la presa di coscienza che tutta la pastorale diocesana può ricevere nuovo slancio proprio dalla capacità di confrontarsi, sperimentare e percorrere con coraggio le “nuove ed inedite” possibilità e occasioni offerte nell'evangelizzazione e nella catechesi.

“L'Iniziazione Cristiana non è (...) una delle tante attività della comunità cristiana, ma l'attività che qualifica l'esprimersi proprio della Chiesa nel suo essere inviata a generare nella fede e realizzare se stessa come madre.” (UCN, *La formazione dei catechisti per l'Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi*, 2006, n. 6).

Una delle sfide più importanti della pastorale italiana e diocesana è quella di rendere le nostre comunità cristiane nuovamente capaci di generare alla fede e con essa alla vita buona del Vangelo. Una Chiesa che non sa più generare alla fede, anche se fa tante altre belle cose, nella linea della conservazione dell'esistente o nella nostalgica ripetizione del passato, è una Chiesa irrimediabilmente sterile e come tale non più rispondente al compito affidato dal Signore, né tantomeno significativa per l'uomo del nostro tempo.

Per tale motivo, anche la prospettiva di azione dell'Ufficio Catechistico nell'anno pastorale trascorso è stata quella di voler ricominciare a dare impulso ad un'autentica conversione missionaria e di rinnovamento nell'annuncio, sempre più “primo annuncio”, nell'evangelizzazione e nella catechesi.

Il Convegno dei catechisti dell'Ottobre 2013 “Generare alla fede”, ha posto le basi per una riflessione sul ruolo del catechista nello scenario della nuova evangelizzazione e sulle possibilità, promesse e opportunità, offerte a piene mani alle nostre comunità parrocchiali e insite nell'Iniziazione Cristiana. Una sensibilità missionaria che attraversa la catechesi, i passaggi esistenziali, le iniziative pastorali e che riguarda anche la pastorale *pre e post battesimale*, tema portante del Convegno diocesano di gennaio 2014. Le iniziative formative elaborate, non ancora giunte a maturazione, attendono un ulteriore impegno in tal senso.



La proposta diocesana per la formazione dei catechisti si è sviluppata attorno a due percorsi distinti: *Catechisti per la nuova evangelizzazione*, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose (in due anni) e la *Scuola dei catechisti*, tenuta in Seminario (I modulo).

L'Ufficio Catechistico ha ricostituito i tre settori del Catecumenato, Catechesi con i disabili e Apostolato Biblico, formando equipe di settore e offrendo opportunità d'incontro sia nazionali che diocesane agli animatori e ai catechisti.

Il settore del Catecumenato ha provveduto a fare una mappatura diocesana dei catecumeni e delle prassi esistenti, a predisporre momenti d'incontro con il Vescovo. Ha attivato un percorso di annuncio, catechesi e catecumenato per gli stranieri, in collaborazione con la Caritas, e ha predisposto percorsi diocesani di catechesi per gli adulti che hanno fatto richiesta di completare l'Iniziazione Cristiana.

A riguardo è in elaborazione un documento diocesano con le indicazioni pastorali essenziali relative al Catecumenato, all'Iniziazione Cristiana 7-14 anni e agli adulti già battezzati che intendono completare l'Iniziazione Cristiana

Il programma per l'anno pastorale 2014-2015 prevede, inoltre, il potenziamento dell'attività dei settori, con eventi formativi proposti ai catechisti:

- Formazione dei catechisti accompagnatori per il Catecumenato, per il primo annuncio e il risveglio della fede;
- Stage informativi e laboratori su alcune disabilità, DSA e Sindrome di Down;
- Percorso formativo per animatori biblici e corsi di introduzione alla Bibbia.

Tempo ed energie saranno dedicate alla visita ai catechisti nelle loro fornie allo scopo di far circolare i temi del Convegno dei Catechisti su "Catechesi e preadolescenti", presentare gli Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia, *Incontriamo Gesù*, e soprattutto ascoltare difficoltà e proposte, offrendo supporto e accompagnamento nella formazione e mettendo in circolazione buone prassi per i percorsi di catechesi e di evangelizzazione.

Risulta importante, anche a livello formativo e di interazione con l'Ufficio Catechistico Diocesano, che ogni parrocchia provveda ad individuare tra i catechisti un referente per il Catecumenato, uno per la Catechesi con i disabili e uno per l'Apostolato Biblico.

Calendario dell'Ufficio Catechistico Diocesano		
24-25 settembre 2014	Convegno dei catechisti	Seminario Arcivescovile
Domenica 28 settembre 2014, 16,60	Incontro con i "nuovi catechisti" parrocchiali	Seminario Arcivescovile
Domenica 9 novembre 2014, 16,30	Incontro per "accompagnatori" dei catecumeni e i catechisti impegnati nel completamento dell'IC dei giovani e degli adulti.	Seminario Arcivescovile
ottobre e novembre incontri con i catechisti delle Foranie della diocesi.		
Giovedì, 6 novembre 2014	Inizio II anno formativo "Catechisti della Nuova evangelizzazione"	Istituto Scienze Religiose
14-15 novembre 2014	Formazione per catechisti con i disabili: Disturbi Specifici dell' Apprendimento	Seminario Arcivescovile
7 gennaio 2015	Inizio II modulo formativo "Scuola diocesana dei catechisti"	
17-18 gennaio 2015	Formazione per catechisti con i disabili: Sindrome di Down	

Pastorale giovanile e Oratori

Le proposte di pastorale giovanile di questi ultimi due anni sono in piena sintonia con il cammino che tutte le diocesi italiane stanno vivendo, quanto al tema della Chiesa Italiana nel decennio dedicato all'educazione. Argomento decisivo non solo per un possibile contributo al mondo di oggi, ma anche perché la Chiesa, che cammina con l'uomo, avverte la responsabilità della missione educativa.

Cogliendo le intuizioni che ci giungono dal "Laboratorio dei talenti", nota pastorale sul valore e la missione degli oratori nel contesto dell'educazione alla vita buona del Vangelo pubblicata dalla CEI lo scorso febbraio e in coincidenza con i festeggiamenti per il bicentenario della nascita di Don Bosco, desideriamo fare la proposta per un vero e proprio Anno dell'Oratorio, nel quale i sacerdoti, i catechisti e le famiglie delle nostre comunità possano riscoprire e comprendere l'Oratorio come strumento educativo della parrocchia. L'Oratorio è prima di tutto un luogo d'incontro fatto di relazioni personali autentiche e significative, un luogo che educa alla testimonianza, a servire e a crescere secondo il modello proposto da Gesù nel Vangelo.

Invito ai Sacerdoti e ai Consigli Pastorali parrocchiali:

- **Organizzare in parrocchia un incontro con i responsabili e gli animatori dell'ufficio di pastorale giovanile per approfondire insieme il tema dell'Oratorio alla luce del cammino diocesano.** Cogliere l'Oratorio come strumento di accoglienza ed evangelizzazione dei ragazzi e dei giovani. Riflettere con i catechisti e i genitori della parrocchia quale progetto di Oratorio risponda pienamente alle esigenze della parrocchia e del territorio.
- **Continuare ad "investire" nel protagonismo dei nostri giovani e provare a costituire un gruppo di giovani animatori.** Per animare l'Oratorio occorre costituire e formare un gruppo di giovani che attraverso un cammino possano crescere nella fede e nella responsabilità pastorale.
- **Cogliere, per quanto è possibile da diversi impegni parrocchiali, le diverse occasioni di condivisione che la diocesi propone durante l'anno e**

le esperienze di formazione offerte anche per il prossimo anno pastorale dall'ufficio diocesano.

- **Sostenere l'ACR e l'AGESCI presenti nelle comunità parrocchiali**, perché siano per i bambini e i ragazzi qualificate esperienze di iniziazione alla vita cristiana.
- **Ai movimenti e alle associazioni che lavorano con i giovani, di rimanere in contatto con l'ufficio diocesano** perché possa promuovere le diverse iniziative che vengono offerte durante l'anno e non hanno una visibilità diocesana.

Calendario dell'Ufficio di Pastorale Giovanile	
domenica 12 Ottobre 2014	Incontro animatori degli Oratori con il Rettore Maggiore dei Salesiani
domenica 7 Dicembre 2014	I incontro diocesano giovani - Avvento
domenica 8 Marzo 2015	II incontro diocesano giovani - Quaresima
24 - 26 Aprile 2015	Campo di formazione per animatori di gruppi adolescenti (età partecipanti 17-25 anni)
30 Aprile - 3 Maggio 2015	Campo di formazione per animatori di oratorio (età partecipanti 15-20 anni)
domenica 17 Maggio 2015	III incontro diocesano giovani - Pasqua

Pastorale per le vocazioni

Accogliendo le suggestioni ricevute dalla visita del Papa del 22 settembre dello scorso anno, l'UPV ha elaborato vari percorsi ed iniziative fondate sugli spunti di riflessione forniti dal Santo Padre, il quale ha inteso **dare testimonianza** della propria **storia vocazionale**. "lo voglio raccontarvi un'esperienza personale": queste sono state le parole che papa Francesco ha usato per rispondere alla domanda di un giovane cagliaritano sulla questione della *chiamata*. Obiettivo di fondo del nostro programma pastorale risulta essere, quindi, quello di espri-

mere una “presenza testimoniante” capace di “contagiare” chi incontreremo con la gioia che nasce dal rapporto di amore con Cristo. Sottolineiamo dunque due attenzioni: la testimonianza credibile dei preti e degli operatori pastorali dell'ufficio PV nel trasmettere la passione per l'annuncio del Vangelo; la cura nel rapporto con i parroci e con le loro comunità: siamo profondamente convinti che la prima testimonianza vocazionale e il lavoro paziente dell'accompagnamento vocazionale quotidiano appartenga ai pastori delle comunità parrocchiali e alle famiglie che compongono queste ultime; a loro sono rivolte le nostre iniziative, intese come un fraterno servizio e una proposta di collaborazione.

PROSPETTO DELLE PROPOSTE PASTORALI PER ETÀ:

Associazione Diocesana Ministranti (bambini e preadolescenti):

- **Giornata Diocesana Ministranti**, riproponiamo l'evento unico del 25 aprile nel Seminario Arcivescovile come occasione di visita e di gita parrocchiale dei ministranti presso la “culla delle vocazioni” della nostra Diocesi.
- L'UPV promuove e sostiene (con modalità da studiare insieme ai parroci) **Incontri foraniali dei ministranti**, curati dai preti e dagli animatori della zona.

Preadolescenti (fascia 10-13):

- **Preseminario**: animazione vocazionale per ragazzi, inviati dai parroci, che desiderano conoscere la realtà del Seminario Minore.
- **Incontri Special Guest**: Ritiri vocazionali in vista del conferimento del Sacramento della Confermazione su invito dei parroci (vedi sotto, Progetto “Il momento è ora!”).

Adolescenti (fascia 14-18):

- **Weekend vocazionali**: percorso vocazionale attraverso esperienze di vita comune e condivisione presso il Seminario.
- **Incontri Stand up**: incontri per maturandi sul tema vocazionale presso le scuole superiori, su invito degli Insegnanti di religione (vedi sotto, Progetto “Il momento è ora!”)

Altre specificazioni:

PROGETTO “IL MOMENTO È ORA!”

Attività rivolte ai cresimandi e ai maturandi in una fase importante di *Scelta* esistenziale e vocazionale della propria vita. Obiettivo: intercettare l'interesse per il tema vocazionale legato al cambiamento di vita che i ragazzi stanno vivendo. Le iniziative *Special Guest* e *Stand up*, sopra accennate, rientrano in questo progetto. Sono previste tre fasi:

- “*Special Guest*”: Incontro/ritiro dei cresimandi presso le parrocchie
- “*Stand up*”: Incontro/catechesi dei maturandi presso le scuole
- Svolgimento di brevi itinerari tematici da proporre nei propri gruppi parrocchiali-catechistici/scolastici
- Campiscuola

CAMPISCUOLA ESTIVI CONCLUSIVI RISPETTO AGLI ITINERARI PRECEDENTI

ADORAZIONE VOCAZIONALE CITTADINA: momento di preghiera animata con il coinvolgimento dei cori/gruppi parrocchiali.

GIORNATE VOCAZIONALI PARROCCHIALI: Proponiamo giornate/incontri di animazione vocazionale nelle parrocchie su invito e in accordo con i parroci.

- Promozione dei Gruppi di preghiera per le vocazioni nelle parrocchie o Gruppi “Amici del Seminario”.
- Per la **Giornata del Seminario** (8 dicembre) e per la **Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni** (26 aprile 2015) sarà distribuito per tempo il materiale alle Parrocchie.

Calendario Pastorale Vocazionale		
1° e 3° giovedì Bimestrale	Incontro componente adulta UPV	Seminario Arcivescovile
8 dicembre 2014	Giornata del Seminario	
25 aprile 2015	Giornata Diocesana Ministranti	Seminario Arcivescovile
26 aprile 2015	Giornata Mondiale Preghiera per le Vocazioni	

A partire da gennaio	Incontri foraniali ministranti	
26 ottobre 2014 23 novembre 2014 21 dicembre 2014 25 gennaio 2015 22 febbraio 2015 15 marzo 2015 12 aprile 2015 31 maggio 2015 21 giugno 2015	Preseminario	Seminario Arcivescovile
da dicembre 2014	<i>Special Guest</i>	nelle parrocchie
11-12 ottobre 2014 13-14 dicembre 2014 31 gen. -1 febr. 2015 28-29 marzo 2015 16-17 maggio 2015 26-28 giugno 2015	Weekend vocazionali	Seminario Arcivescovile
Da dicembre 2014	<i>Stand up</i>	nelle scuole
6-9 luglio 2015 11-14 luglio 2015 20-24 luglio 2015	Campiscuola: Ministranti (elementari) Preseminario (+ ministranti medie) Campiscuola <i>Vieni e vedi</i>: <i>Special Guest</i> (cresimati)	
26-30 luglio 2015	<i>Stand up</i> (maturandi)	
Prima domenica del mese	Adorazione vocazionale	Una chiesa cittadina

Elaborazione di un percorso formativo vocazionale per giovani coppie di fidanzati, in collaborazione con l'Ufficio di Pastorale Familiare e di Pastorale Giovanile. In collaborazione con la pastorale giovanile e l'ufficio missionario, si propone lo studio di un progetto volto a rendere l'esperienza missionaria in Africa, vissuta da alcuni giovani della nostra diocesi, una proposta pastorale fruibile dalle parrocchie e dalle famiglie della Diocesi.



Pastorale matrimoniale e familiare

In linea con le indicazioni della Chiesa italiana inserite del documento **“Orientamenti pastorali sulla preparazione al matrimonio e alla famiglia”** e del piano pastorale diocesano, l'Ufficio Diocesano per la pastorale familiare, ha scelto per il triennio 2013-2015 l'ambito della formazione e della sperimentazione:

- Nel mese di ottobre si propone la settima edizione del **“Corso in scienze del matrimonio e della famiglia”**, che si sviluppa in due anni. Si rivolge preferibilmente alle coppie sia di fidanzati che di coniugi, ma è possibile frequentare anche da soli. Il corso mira ad una formazione di base utile alla persona e nelle circostanze di collaborazione alla pastorale familiare in parrocchia.
- In continuità con l'esperienza dello scorso anno, vengono dedicati due giorni di studio e confronto riguardanti l'area antropologica e quella biblica sul matrimonio, a seguire dal primo convegno rivolto alle **equipe** che si occupano nelle parrocchie dell'accompagnamento dei fidanzati nei percorsi di catechesi in preparazione al matrimonio.
- La formazione sperimentale di **“gruppi famiglia”** che si occupino, oltre che della formazione al proprio interno, dell'accompagnamento delle giovani coppie nei primi anni di matrimonio e in occasione del battesimo dei figli. È auspicabile la formazione di un piccolo gruppo di catechesi - genitori e figli insieme - con i bambini dei primi due anni del catechismo in parrocchia.
- Un altro ambito su cui si desidera proporre un percorso formativo riguarda la **preparazione remota alla dimensione vocazionale nell'orientamento della vita dei giovani**. Unitamente alla pastorale vocazionale e a quella giovanile, c'è l'impegno a studiare una proposta di cammino di discernimento rivolto a quei ragazzi che mostrano il desiderio di misurarsi nella costruzione progettuale di una relazione autentica. Al n.12 degli Orientamenti pastorali sulla preparazione al matrimonio e alla famiglia si legge: *“Poiché la preparazione al matrimonio è una scelta vocazionale, nel contesto di un cammino*

graduale e continuo, la comunità cristiana è chiamata a offrire percorsi di accompagnamento per i diversi momenti dello sviluppo affettivo, relazionale e spirituale della persona e della coppia”.

- Individuare alcuni giovani per inviarli allo stage di formazione per animatori **“Anima... tema di famiglia”** organizzato dall’Ufficio Nazionale di Pastorale Familiare. Si tratta di una formazione specifica per l’affiancamento dei figli a cura degli animatori, in occasione di giornate dedicate alle famiglie.

Ufficio Diocesano per la Pastorale Familiare		
15/16 Novembre 2014	Convegno equipe parrocchiali preparazione al matrimonio	Seminario Arcivescovile
30 Novembre 2014	Ritiro spirituale famiglie	
6 Dicembre 2014	Seminario di studio: Le vie del Sinodo sulla famiglia	Seminario Arcivescovile
15 Febbraio 2015	Incontro Diocesano fidanzati	Seminario Arcivescovile
22 marzo 2015	Ritiro spirituale con le famiglie	Parrocchia da definire
19 Aprile 2015	Giornata diocesana delle famiglie	Seminario Arcivescovile

Pastorale Sociale

Il cammino proposto in diocesi, per l'ambito della pastorale sociale e del lavoro, si inserisce nel solco tracciato dalle parole di Papa Francesco nel corso della sua visita a Cagliari e della lettera pastorale dei vescovi della Sardegna sui più urgenti problemi sociali e del lavoro, «Un cammino di speranza per la Sardegna». Un'attenzione particolare sarà riservata ad un rinnovato impegno di formazione sulla dottrina sociale della Chiesa e a un'esplicita cura dei temi sociali riguardanti la famiglia, i giovani e il lavoro.

Inoltre, le attività diocesane della pastorale nell'anno 2014-2015 si inseriranno nel percorso in atto a livello regionale, attraverso il "Cammino di speranza per la Sardegna" che sarà inaugurato con il Convegno ecclesiale regionale del *25 ottobre*.

Nei mesi di *settembre e ottobre* saranno sensibilizzate le comunità *parrocchiali* e le *aggregazioni* laicali operanti in diocesi per sollecitare la *partecipazione attiva al Convegno* e al cammino successivo, che prevede tappe intermedie a livello diocesano, da definire in base alle istanze che emergeranno nel contesto del convegno regionale, e un *altro evento a livello regionale* che si terrà nella *primavera* del 2015.

L'ufficio si farà promotore degli altri eventi che hanno caratterizzato i precedenti anni pastorali come da schema.

Calendario		
25 ottobre 2014	Convegno ecclesiale regionale. Per un cammino di speranza. La comunità cristiana in Sardegna di fronte alla crisi a un anno dalla visita di Papa Francesco	Fiera internazionale della Sardegna / Basilica di Bonaria
15 gennaio 2015	Festa di Sant'Efisio - Incontro con le Istituzioni	Seminario Arcivescovile
19 marzo 2015	Giornata diocesana della solidarietà e del lavoro	
22 giugno 2015	Festa di San Tommaso Moro	

Servizi Caritas per il lavoro e la famiglia

nome	servizio	sede	orari e contatti
Sostegno al Reddito	Assistenza e sostegno al reddito con interventi diretti nel pagamento delle utenze domestiche e per la soddisfazione dei bisogni primari.	Centro Comunale di Solidarietà Giovanni Paolo II, Viale Sant'Ignazio n. 88 - Cagliari	lun. - ven., h. 9.00 - 12.00 070 653552 caritas.cda@gmail.com
Fondazione antisura Sant'Ignazio da Laconi Onlus	Ascolto, orientamento e accompagnamento. Azione di prevenzione educativa ed informativa per diffondere una cultura ispirata ai valori della solidarietà e sobrietà, per uno stile di vita ed un uso responsabile del denaro.	Centro Comunale di Solidarietà Giovanni Paolo II, Viale Sant'Ignazio n. 88 - Cagliari	lun. - ven., h. 9.00 - 13.00 h. 15.00 - 18.00 070 677765 – 070 653552 caritassantignazio@tiscali.it
Prestito della Speranza	Concessione di microcrediti: un rivolto alle famiglie in difficoltà e destinato a coprirne i bisogni primari; riservato a imprese facenti capo a famiglie in difficoltà, destinato all'avvio di una nuova attività imprenditoriale al sostegno o allo sviluppo di attività già iniziate.	Piazza San Sepolcro, 6 Cagliari	mart. h. 9.30 - 12.30 giovedì h. 10 -12 (riservato al microcredito d'impresa); giovedì h. 16 - 18 (solo il II e il IV giovedì del mese); ven. h. 16 – 18 070 38106 fillippomaselli@virgilio.it

<p>Reti di Famiglie</p>	<p>Ascolto, consulenza sulle dinamiche relazionali e loro criticità; orientamento e accompagnamento per l'accesso e la fruizione delle risorse offerte dal territorio; promozione della prospettiva di progettazione partecipata attraverso la costruzione di reti sociali con iniziative sulla socializzazione e incontro tra famiglie, incontri formativi, attività di sensibilizzazione sul territorio e comunità.</p>	<p>Piazza San Sepolcro, 6 Cagliari</p>	<p>per appuntamento 377 1679862</p>
<p>Progetto Policoro</p>	<p>È rivolto ai giovani in età lavorativa. Attraverso l'attività dello sportello si offre ascolto, orientamento e sostegno nella ricerca attiva del lavoro. Si stimolano e sostengono le forme di autoimpiego attraverso un lavoro d'equipe. La Rete di partenariato è composta da Confcooperative, Confartigianato, Coldiretti, MCL, ACLI, CISL, Banca Etica, CSV, associazioni e movimenti ecclesiali.</p>	<p>Ufficio Caritas Via Mons. Cogoni 9, Cagliari</p>	<p>Giov. h. 9 - 13; martedì e su appuntamento; 070 52843238 329 1082709 327 6305988 diocesi.cagliari @progettopolicoro.it</p>

<p>Api-Colf, servizi per il lavoro</p>	<p>(Associazione professionale Italiana dei Collaboratori Familiari e degli assistenti Domiciliari e dei Servizi Tutelari) si occupa della qualificazione e nella formazione professionale della categoria, nell'assistenza e favorisce l'incontro tra domanda e offerta di lavoro</p>	<p>Via della Stazione Vecchia c/o MCL (Movimento Cattolico Lavoratori)</p>	
<p>Studio Medico Polispecialistico</p>	<p>Offre prestazioni sanitarie e presidi sanitari completamente gratuiti a chi vive in stato di povertà. Grande importanza viene data all'accoglienza, all'ascolto, alla condivisione e alla promozione della persona. Il servizio contempla anche l'orientamento, la prevenzione e l'educazione sanitaria.</p>	<p>Centro Comunale di Solidarietà Giovanni Paolo II, Viale Sant'Ignazio n. 88 - Cagliari</p>	<p>lun.- ven. h. 9.30 - 12.30 h. 16 – 18 sab. h. 9.30 - 12.30; 070 6777653 caritas.cagliari@gmail.com</p>
<p>Centro di Ascolto Diocesano</p>	<p>Ascolto, orientamento, accompagnamento e prima risposta alle persone in stato di disagio. Opera in rete con le istituzioni, servizi e associazioni presenti nel territorio diocesano.</p>	<p>Centro Comunale di Solidarietà Giovanni Paolo II, Viale Sant'Ignazio n. 88</p>	<p>lun. - ven., h. 9.00 - 12.00 070 653552 caritas.cda@gmail.com</p>

<p>Centro di Ascolto per Stranieri Kepos</p>	<p>Ascolto, orientamento ai servizi Caritas e a quelli presenti sul territorio, consulenza legale, consulenza psicosociale, orientamento per ricerca lavoro, orientamento per ricerca alloggio</p>	<p>Piazza San Sepolcro, 6 Cagliari</p>	<p>lun.- sab., h. 10.00 - 13.00 lun.. h 18.00 - 20.00; 070 680182 kepos.caritas.ca@gmail.com</p>
<p>Centro diocesano di Assistenza</p>	<p>Assistenza, distribuzione generi alimentari, vestiario e medicine</p>	<p>Via Po 57-61, Cagliari</p>	<p>lun., merc. , giovedì h. 8.30 -12.00 070 252023 ell. 333 9087160 caritas. centroassistenza@gmail.com</p>
<p>Consultorio Familiare diocesano</p>	<p>consulenza nel campo sociale e psicologico, in quello della prevenzione a favore delle singole persone, coppie e famiglie, per aiutarle a superare difficoltà esistenziali e di comunicazione interpersonale.</p>	<p>Via Logudoro 40, Cagliari</p>	<p>Lun.- venerdì, h.17 - 19.30 070 654845 – consultoriodifamiliari@tiscali.it</p>
<p>Laboratorio Promozione Caritas</p>	<p>Promozione e accompagnamento della testimonianza della carità nelle parrocchie</p>	<p>Centro Comunale di Solidarietà Giovanni Paolo II, Viale Sant' Ignazio n. 88 - Cagliari</p>	<p>Su appuntamento 070 653552 laborformacaritas.ca@gmail.com; adelemurru@tiscali.it</p>

Pastorale delle Comunicazioni Sociali

La attività inerenti alla pastorale delle comunicazioni sociali intendono dare concretezza alle parole di Papa Francesco, nell'ultimo messaggio per la giornata mondiale, ponendo sempre più lo stile comunicativo e i mezzi a disposizione «*al servizio di un'autentica cultura dell'incontro*», affinché tutta la comunità scopra quanto sia « importante l'attenzione e la presenza della Chiesa nel mondo della comunicazione, per dialogare con l'uomo d'oggi e portarlo all'incontro con Cristo». Infatti, come ancora ricorda Francesco, «Una Chiesa che accompagna il cammino sa mettersi in cammino con tutti».

Si segnala in particolare, nei giovedì del gennaio 2015, un breve *corso serale per animatori delle comunicazioni* nelle comunità parrocchiali. Il corso si inserisce tra le iniziative di rilancio dei media diocesani che sono in una fase di ristrutturazione editoriale e redazionale.

Calendario		
8-29 gennaio 2015	Corso per animatori delle comunicazioni	
1 febbraio 2015	Incontro diocesano per gli animatori delle comunicazioni sociali	Aula magna seminario diocesano
16 maggio 2015	Incontro degli "Amici di Radio Kalaritana"	
17 maggio 2015	Giornata mondiale delle comunicazioni sociali	

La piet  popolare

Tre grandi citazioni, che esigono un attento ascolto e studio, insieme alla necessaria vigilanza per le sempre possibili deteriorazioni, ci possono introdurre sull'impegno a rivalutare attentamente tutte le espressioni della piet  popolare nelle nostre comunit .

Il papa Paolo VI, nella *Evangelii nuntiandi*, ha posto uno dei capisaldi magisteriali sulla piet  popolare: *“se ben orientata, soprattutto mediante una pedagogia di evangelizzazione,   ricca di valori. Essa manifesta una sete di Dio che solo i semplici e i poveri possono conoscere”* (n. 78). Le tantissime forme di espressione della piet  popolare possono aiutare il senso della fede dei fedeli e a ricostruire un tessuto di relazioni pi  autentiche nel popolo di Dio.

Il Concilio Plenario sardo, all'interno di un ampio sviluppo che attende di essere rivisitato, propone un interessante approfondimento teologico quando afferma che *“la piet  popolare trova la propria radice e natura nel suo essere espressione viva della fede di un «popolo sacerdotale», il quale orientando e consacrando a Dio il proprio mondo vitale e l'intera realt  creata, d  alla fede il colore e il sapore pi  genuini di un vissuto e di una cultura originale e irripetibili”* (112, 3)

Il Papa Francesco, nella *Evangelii gaudium*, nel ribadire l'insegnamento di Paolo VI, aggiunge che *“nella piet  popolare si pu  cogliere la modalit  in cui la fede ricevuta si   incarnata in una cultura e continua a trasmettersi”*, segnala che si tratta di *“un tesoro prezioso della Chiesa cattolica”* (n. 123), *“una vera spiritualit  incarnata nella cultura dei semplici”* (n. 124), e conclude che *“le espressioni della piet  popolare hanno molto da insegnarci”* in quanto *“sono un luogo teologico a cui dobbiamo prestare attenzione”* (126).

Attenzioni e indicazioni emerse al recente Convegno del Clero:

- La valutazione delle diverse espressioni della piet  popolare si deve fare in relazione al potenziale che esse contengono in ordine all'evangelizzazione.
- La religiosit  popolare   una grande risorsa quanto alla dimensione dell'incontro e dell'appartenenza, assai significative nello sviluppo e nell'espressione della persona umana.

- Si ponga una giusta attenzione sul rapporto tra feste popolari e il primato dell’ascolto della Parola di Dio, della preghiera e della catechesi, della conversione della vita e della priorità delle solennità dell’anno liturgico, non trascurando la dimensione caritativa anche nelle feste popolari.
- Anche i ragazzi possono essere educati alla conoscenza e nello studio delle diverse forme della pietà popolare, specialmente nella programmazione catechistica.
- Si auspica uno “Statuto” di riferimento per la corretta organizzazione delle feste popolari, che abbia una particolare attenzione sul rapporto tra iniziative religiose e momenti di animazione culturale e ludica, una maggior trasparenza nell’uso del denaro sia da parte dei parroci sia da parte dei comitati, una corretta gestione dei rapporti con le autorità civili ed altre istituzioni incidenti sulle feste.
- Si sente la necessità anche di particolari “indicazioni” circa la vita e l’animazione delle confraternite e la formazione dei comitati delle feste, con particolare attenzione ad una corretta presenza e paziente coinvolgimento dei parroci nell’azione dei comitati e nella vita delle confraternite, ad una corretta valutazione del protagonismo dei laici, alla definizione dei requisiti per l’appartenenza e la formazione degli aderenti, all’offerta di spazi di servizio alle confraternite nella comunità.
- Si sente la necessità di una iniziativa di studio e approfondimento sulla “Pietà e religiosità popolare”, con particolare attenzione al capitolo presente nel Concilio Plenario Sardo sulla pietà popolare.

Iniziative su Pietà Popolare		
Sabato 21 febbraio 2015	Veglia diocesana all’inizio della Quaresima con particolare invito alle Confraternite e ai Comitati	Cattedrale
	Giornata di studio su “Pietà e religiosità popolare”	

Ufficio Liturgico Diocesano		
Domenica 16 novembre 2014	Incontro diocesano e S. Messa per i cori polifonici	Cattedrale
Quaresima 2015	Incontri di formazione liturgica per gli operatori pastorali	- Cagliari o parrocchia di una forania vicina - Parrocchia di una forania distante da Cagliari
Domenica 19 aprile 2015	Incontro diocesano dei cori liturgici	Parrocchia da definire
Martedì 5, 12, 19 26 maggio 2015	Incontri di formazione per i lettori	Seminario arcivescovile
In programmazione un Convegno per il clero su pastorale e liturgia		

Centro Missionario Diocesano		
15 ottobre 2014, ore 19,30	Veglia missionaria diocesana	Pirri, Parrocchia S. Giuseppe
19 ottobre 2014	Giornata Missionaria Mondiale	
24 ottobre 2014, ore 19	Veglia Missionaria	Serramanna, Parrocchia di S. Leonardo
3 marzo 2015, ore 18,30	Veglia di preghiera per i missionari martiri	Senorbì, chiesa parrocchiale
15 marzo 2015, 15-19	Serata Ragazzi Missionari	Fiera Campionaria, pad. D
24 marzo 2015	Veglia di preghiera per i missionari martiri	CA, Parrocchia Ss. Giorgio e Caterina
3 maggio 2015	Giornata per le missioni diocesane	
8 maggio 2015	Giornata di formazione missionaria per gruppi di pastorale missionaria	CA, Missionari Saveriani, via Sulcis
14 giugno 2015, mattino	Valutazione del lavoro e programmazione del nuovo anno	
14 giugno 2015, pomeriggio	Preghiera di adorazione per i gruppi e collaboratori missionari diocesani	

Calendario della Caritas Diocesana

Lunedì 20 ottobre 2014, h. 16	Inizio formazione Caritas parrocchiali di Cagliari	
Venerdì 21 novembre 2014, 15,30	Evento anti-usura	
Venerdì 19 dicembre, h. 16	Dossier Caritas Diocesana	Fondazione Banco di Sardegna
Lunedì 22 dicembre, h. 18	Messa di Natale	Centro Giov. Paolo II
Venerdì 16 gennaio 2015, h. 16	Seminari su Giornata del Migrante e Rifugiato	Sala Unione Sarda
Venerdì 30 gennaio, h. 10	Rapporto Immigrazione	Teatro S. Eulalia
Sabato 7 febbraio 2015, h. 10	Convegno Rom	
Sabato 7 marzo, h. 10	Convegno su "Cibo per tutti... contro lo spreco"	
Sabato 18 aprile, h. 16	Convegno "Caritas e volontariato"	Seminario Arcivescovile
In programmazione il corso di "Teologia Pastorale della Carità" presso la Facoltà Teologica della Sardegna		

Pastorale Sanitaria

11 Febbraio 2015	Giornata Mondiale del Malato Triduo di preparazione in città Celebrazione in tutte le Parrocchie	
Celebrazione Diocesana (data da definire)		N. S. di Bonaria
Febbraio - Maggio 2015	Corso di Formazione per operatori di pastorale della Salute	

Ufficio per l’Insegnamento della Religione Cattolica

14-15 novembre 2014	Incontro sul tema del “gender”	Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, Cagliari
11 dicembre 2014	Incontro spirituale in preparazione al Natale	Seminario Arcivescovile
26 marzo 2015	Incontro spirituale in preparazione alla Pasqua	Seminario Arcivescovile
Mese di Aprile 2015 <i>(date da definire)</i>	Corso di aggiornamento	Seminario Arcivescovile
25 giugno 2015	Incontro di fine anno scolastico	Seminario Arcivescovile
<p>N.B. I docenti di religione cattolica riceveranno comunicazione degli incontri e di eventuali variazioni delle date tramite il sito internet dell'Ufficio IRC In programma un incontro di studio per Docenti IRC e Catechisti parrocchiali</p>		

Ufficio Diocesano per l’Ecumenismo e il Dialogo

18-25 Gennaio 2014	Settimana di preghiera per l’unità dei Cristiani	
25 Gennaio Ore 18	Celebrazione ecumenica della Parola di Dio	Parrocchia B.V. Assunta – Selargius
24 Maggio	Celebrazione ecumenica (in programma)	
27 settembre 2015	Giornata del Creato	

Comunità per il Diaconato Permanente e i Ministeri Istituiti

18 ottobre 2014 Ore 18	Inaugurazione anno sociale	Seminario Arcivescovile
23 novembre 2014	Giornata di ritiro	Vallermosa
11 dicembre 2014	Formazione permanente	Seminario Arcivescovile
15 gennaio 2015	Formazione permanente	Seminario Arcivescovile
15 febbraio 2015	Giornata di ritiro	Vallermosa
12 marzo 2015	Formazione permanente	Seminario Arcivescovile
30 apr. – 3 mag. 2015	Esercizi Spirituali	Vallermosa
21 maggio 2015	Formazione permanente	Seminario Arcivescovile
14 giugno 2015	Conclusione anno sociale	Vallermosa

Istituto Superiore di Scienze Religiose

Dal 15 settembre	iscrizioni	Presso Segreteria dell'ISSR
8 ottobre 2014 h. 16,30	Inaugurazione dell'Anno accademico della Pontificia Facoltà Teologica e dell'ISSR	Chiesa di Cristo Re in Cagliari
5 giugno 2015 Ore 18	Conclusione dell'Anno Accademico	Chiesa di Cristo Re in Cagliari

The background of the entire page is a photograph of a curved stone wall, likely from an ancient or historical building. The wall is made of large, light-colored stone blocks. There are several dark, rectangular openings or niches in the wall. At the top, there is a window with a black metal grid. The lighting is warm and somewhat dim, creating a sense of depth and texture in the stone.

CALENDARIO PASTORALE PER L'ANNO LITURGICO 2014/15

Date e appuntamenti
in calendario saranno
confermati volta per volta
con le informazioni
specifiche, quali locandine,
dépliants, pubblicazione
nel settimanale diocesano
"Il Portico", in Radio Kalaritana e
nel sito: www.diocesidicagliari.it.

settembre 2014

01 Lun	
02 Mart	
03 Merc	
04 Giovedì	Incontro uffici Pastoral
05 Ven	
06 Sab	
07 DOM XXIII	
08 Lun	
09 Mart	
10 Merc	
11 Giovedì	
12 Ven	
13 Sab	
14 DOM	Esaltazione della Croce
15 Lun	
16 Mar	
17 Merc	mattino: Convegno pastorale pomeriggio: Convegno pastorale
18 Giovedì	Convegno pastorale Convegno pastorale
19 Ven	
20 Sab	
21 DOM XXV	
22 Lun	
23 Mar	
24 Merc	Convegno Catechistico
25 Giovedì	Convegno Catechistico
26 Ven	
27 Sab	
28 DOM XXVI	Incontro "nuovi catechisti"
29 Lun	
30 Mart	

ottobre 2014

01 Merc	Vicari foranei
02 Giovedì	
03 Ven	
04 Sab	S. Francesco d'Assisi
05 DOM XXVII	Adorazione vocazionale
06 Lun	
07 Mart	B.M.V. del Rosario
08 Merc	16,30: Cristo Re, Inaugurazione Anno accademico Facoltà Teologica e ISSR
09 Giovedì	Ritiro Clero
10 Ven	
11 Sab	11-12: Weekend vocazionale
12 DOM XXVIII	Meeting animatori giovani e oratori Incontro con il Rettore Maggiore dei Salesiani
13 Lun	
14 Mart	
15 Merc	h. 19,30, Veglia Missionaria, parrocchia S. Giuseppe in Pirri
16 Giovedì	
17 Ven	
18 Sab	Comunità diaconale, Inaugurazione anno sociale
19 DOM XIX	Giornata Missionaria Mondiale
20 Lun	
21 Mart	
22 Merc	
23 Giovedì	
24 Ven	h. 19, Veglia missionaria parrocchia S. Leonardo in Serramanna
25 Sab	
26 DOM XXX	Preseminario Ritiro Consiglio Pastorale
27 Lun	
28 Mart	
29 Merc	
30 Giovedì	S. Saturnino
31 Ven	

novembre 2014

01 Sab	Tutti i Santi
02 DOM	Commemorazione dei defunti Adorazione vocazionale
03 Lun	
04 Mart	
05 Merc	
06 Giov	Inizio 2° anno formazione catechisti
07 Ven	
08 Sab	
09 DOM XXXII	Formazione Catechisti dei catecumeni
10 Lun	
11 Mart	
12 Merc	
13 Giov	Ritiro Clero
14 Ven	Incontro formazione Docenti IRC 14-15: Formazione catechisti con disabili, disturbi specifici dell'apprendimento
15 Sab	14-15: Convegno équipes parrocchiali preparazione al matrimonio
16 DOM	
17 Lun	
18 Mart	
19 Merc	
20 Giov	
21 Ven	
22 Sab	S. Cecilia
23 DOM Cristo Re	Preseminario Incontro Cori polifonici Giornata ritiro diaconi
24 Lun	
25 Mart	
26 Merc	
27 Giov	Consiglio Presbiterale / Pastorale
28 Ven	
29 Sab	Veglia diocesana d'Avvento
30 DOM	I Avvento Ritiro spirituale famiglie

dicembre 2014

01 Lun	
02 Mart	
03 Merc	
04 Giov	
05 Ven	
06 Sab	Seminario di studi sulla famiglia
07 DOM II Avvento	Adorazione vocazionale 1° Incontro diocesano giovani
08 Lun Immacolata Concezione	Giornata del Seminario
09 Mart	
10 Merc	
11 Giov	Ritiro Clero Formazione permanente diaconi
12 Ven	
13 Sab	13-14: Weekend vocazionale
14 DOM III Avvento	
15 Lun	
16 Mart	
17 Merc	
18 Giov	
19 Ven	
20 Sab	
21 DOM IV Avvento	Preseminario
22 Lun	
23 Mart	
24 Merc	
25 Giov	Natale del Signore
26 Ven	S. Stefano
27 Sab	
28 DOM Santa Famiglia	
29 Lun	
30 Mart	Incontro di studio dei collaboratori degli Uffici 30-31: Incontro sacerdoti giovani con il Vescovo
31 Merc	

gennaio 2015

01 Giov	Maria Madre di Dio	
	48° Giornata della pace	
02 Ven	Convegno Studio del Consiglio Pastorale	
03 Sab		
04 DOM II	Natale	Adorazione vocazionale
05 Lun		
06 Mart	Epifania	
	Giornata dell'Infanzia Missionaria	
07 Merc	Inizio 2° anno Scuola catechisti	
08 Giov	Ritiro Clero	
09 Ven		
10 Sab		
11 DOM	Battesimo del Signore	
12 Lun		
13 Mart		
14 Merc		
15 Giov	S. Efisio	Incontro con le Istituzioni Formazione permanente diaconi
16 Ven		
17 Sab	17-18: Formazione catechisti con disabili Down	
18 DOM II		
	101° Giornata del Migrante e del Rifugiato	
	Settimana di preghiere per l'unità dei Cristiani	
19 Lun		
20 Mart		
21 Merc		
22 Giov		
23 Ven		
24 Sab		
25 DOM III		
	Preseminario	
	h. 18: Celebrazione Ecumenica, Parrocchia B. V. Assunta in Selargius	
26 Lun		
27 Mart		
28 Merc		
29 Giov		
30 Ven		
31 Sab	31/01-01/02: Weekend vocazionale	

✓ 26-30: Esercizi spirituali del Clero, Pozzo di Sichar

febbraio 2015

01 DOM IV		Adorazione vocazionale
02 Lun		
	19° Giornata della vita consacrata	
03 Mart		
04 Merc		
05 Giov		
06 Ven		
07 Sab		
08 DOM V		
09 Lun		Esercizi Spirituali Clero
10 Mart		
11 Merc		
	23° Giornata mondiale del Malato	
12 Giov		
13 Ven		
14 Sab		
15 DOM VI		
	Incontro diocesano fidanzati	
	Giornata ritiro diaconi	
16 Lun		
17 Mart		
18 Merc	Le Ceneri	Messaggio per la Quaresima
		Cattedrale, Celebrazione con le Aggregazioni Laicali
19 Giov		
20 Ven		
21 Sab	Cattedrale, Rito dell'elezione dei Catecumeni	
	Veglia diocesana di Quaresima	
	con le Confraternite e i Comitati delle feste	
22 DOM I	Quar	
	Preseminario	
	Incontro di preghiera Giovani	
23 Lun		
24 Mart		
25 Merc		
26 Giov		
27 Ven		
28 Sab		

✓ Ritiri spirituali del Clero nelle Foranie/Vicarie

marzo 2015

01 DOM II Quar	Adorazione vocazionale
02 Lun	
03 Mart	Veglia per i Missionari Martiri parrocchia di Senorbi
04 Merc	
05 Gio	
06 Ven	
07 Sab	
08 DOM III Quar	2° Incontro diocesano Giovani Giornata diocesana della carità
09 Lun	
10 Mart	
11 Merc	
12 Gio	Ritiro Clero Formazione permanente diaconi
13 Ven	
14 Sab	
15 DOM IV Quar	Preseminario Festa dei Ragazzi missionari
16 Lun	
17 Mart	
18 Merc	
19 Gio	S. Giuseppe Celebrazione diocesana della solidarietà e lavoro
20 Ven	
21 Sab	
22 DOM V Quar	Ritiro spirituale famiglie
23 lun	
24 mart	Veglia per i Missionaria martiri Ss. Giorgio e Caterina in Cagliari
25 merc	Annunciazione del Signore
26 giov	Consiglio Presbiterale/ Pastorale
27 ven	Via Crucis cittadina
28 sab	28-29: Weekend vocazionale
29 DOM	Le Palme
	30° Giornata della Gioventù
30 lun	
31 mart	

aprile 2015

01 Merc	
02 Gio	Santa Messa Crismale
03 Ven Santo	Giornata per le opere della Terra Santa
04 Sab Santo	
05 DOM PASQUA	Adorazione vocazionale
06 Lun	dell'Angelo
07 Mart	
08 Merc	
09 Gio	
10 Ven	
11 Sab	
12 DOM II Pasqua	Preseminario
13 Lun	
14 Mart	
15 Merc	
16 Gio	
17 Ven	
18 Sab	
19 DOM III Pasqua	Incontro dei Cori liturgici 91° Giorn per l'Università Cattolica Giornata diocesana delle famiglie
20 Lun	
21 Mart	
22 Merc	
23 Gio	
24 Ven	N. S. di Bonaria
25 Sab S. Marco	Festa della liberazione Giornata diocesana ministranti
26 DOM IV Pasqua	52° Giornata di preghiera per le Vocazioni
27 Lun	
28 Mart	
29 Merc	
30 Gio	

✓ 24-26: Campo formazione Animatori adolescenti

✓ 30.04-03.05: Campo formazione Animatori oratori

✓ 30.04-03.05: Esercizi Spirituali per diaconi

maggio 2015

01 Ven	S. Giuseppe lavoratore
	Festa del lavoro
02 Sab	
03 DOM V	Pasqua Adorazione vocazionale
	Giornata per le missioni diocesane
04 Lun	
05 Mart	
06 Merc	
07 Gio	
08 Ven	Formazione gruppi missionari
09 Sab	
10 DOM VI	Pasqua
	Giornata per il sostentamento della Chiesa Cattolica
11 Lun	
12 Mart	
13 Merc	Madonna di Fatima
	Giornata diocesana dei malati
14 Gio	Ritiro Clero
15 Ven	
16 Sab	16-17: Weekend vocazionale
17 DOM	Ascensione 3° Incontro diocesano Giovani
	49° Giornata per le Comunicazioni sociali
18 Lun	
19 Mart	
20 Merc	
21 Gio	Formazione permanente diaconi
22 Ven	
23 Sab	Veglia di Pentecoste
24 DOM	Pentecoste Celebrazione ecumenica
25 Lun	
26 Mart	
27 Merc	
28 Gio	Consiglio Presbiterale/ Pastorale
29 Ven	
30 Sab	
31 DOM	SS. Trinità Preseminario

✓ Docenti IRC, incontro di fine anno

giugno 2015

01 Lun	
02 Mart	Festa della Repubblica
03 Merc	
04 Gio	
05 Ven	h.18: Cristo Re, Conclusione Anno accademico della Facoltà Teologica e ISSR
06 Sab	
07 DOM	Corpus Domini
08 Lun	
09 Mart	
10 Merc	Convegno del Clero
11 Gio	Convegno del Clero
12 Ven	Sacratissimo Cuore di Gesù
13 Sab	Cuore Immacolato B.V.M.
14 DOM XI	Conclusione anno sociale diaconi
15 Lun	
16 Mart	
17 Merc	
18 Gio	
19 Ven	
20 Sab	
21 DOM XII	Preseminario
22 Lun	
23 Mar	S. Tomaso Moro
24 Merc	Natività di S. Giovanni Battista
25 Gio	
26 Ven	26-28: Weekend vocazionale
27 Sab	
28 DOM XIII	
29 Lun	Ss. Pietro e Paolo
30 Mart	

luglio 2015

01 Merc
02 Gio
03 Ven
04 Sab
05 DOM XIV
06 Lun
07 Mart
08 Merc
09 Gio
10 Ven
11 Sab
12 DOM XV
13 Lun
14 Mart
15 Merc
16 Gio <i>Madonna del Carmine</i>
17 Ven
18 Sab
19 DOM XVI
20 Lun
21 Mart
22 Merc
23 Gio
24 Ven
25 Sab <i>Ss. Anna e Gioacchino</i>
26 DOM XVII
27 Lun
28 Mart
29 Merc
30 Gio
31 Ven

✓ 6-9: Camposcuola ministranti
✓ 6-10: Esercizi spirituali per il Clero, Pozzo di Sichar
✓ 20-24: Camposcuola cresimati
✓ 26-30: Camposcuola maturandi

agosto 2015

01 Sab
02 DOM XVIII
03 Lun
04 Mart
05 Merc
06 Gio
07 Ven
08 Sab
09 DOM XIX
10 Lun
11 Mart
12 Merc
13 Gio
14 Ven
15 Sab Assunzione B.V.M.
16 DOM XX
17 Lun
18 Mart
19 Merc
20 Gio
21 Ven
22 Sab <i>B.M.V. Regina</i>
23 DOM XXI
24 Lun
25 Mart
26 Merc
27 Gio
28 Ven
29 Sab
30 DOM XXII
31 Lun

✓ 17-21: Vacanza studio seminaristi
✓ 24-28: Vacanza studio giovane clero

settembre 2015

01	Mart	
02	Merc	
03	Giov	
04	Ven	
05	Sab	
06	DOM	XXIII
07	Lun	
08	Mart	
09	Merc	mattino: Convegno pastorale pomeriggio: Convegno pastorale
10	Giov	Convegno pastorale Convegno pastorale
11	Ven	
12	Sab	
13	DOM	XXIV
14	Lun	Esaltazione della Croce
15	Mar	
16	Merc	
17	Giov	
18	Ven	
19	Sab	
20	DOM	XXV
21	Lun	
22	Mar	
23	Merc	
24	Giov	
25	Ven	
26	Sab	
27	DOM	XXVI
		Giornata del creato
28	Lun	
29	Mart	
30	Merc	

ottobre 2015

01	Giov	
02	Ven	
03	Sab	
04	DOM	XXVII S. Francesco d'Assisi
05	Lun	
06	Mart	
07	Merc	B.M.V. del Rosario
08	Giov	Ritiro Clero
09	Ven	
10	Sab	
11	DOM	XXVIII
12	Lun	
13	Mart	
14	Merc	
15	Giov	
16	Ven	
17	Sab	
18	DOM	XXIX
19	Lun	
20	Mart	
21	Merc	
22	Giov	
23	Ven	
24	Sab	
25	DOM	XXX
26	Lun	
27	Mart	
28	Merc	
29	Giov	
30	Ven	S. Saturnino
31	Sab	

novembre 2015

01 DOM XXXI
02 Lun
03 Mart
04 Merc
05 Gio
06 Ven
07 Sab
08 DOM XXXII
09 Lun
10 Mart
11 Merc
12 Gio Ritiro Clero
13 Ven
14 Sab
15 DOM XXXIII
16 Lun
17 Mart
18 Merc
19 Gio
20 Ven
21 Sab
22 DOM XXXIV S. Cecilia
23 Lun
24 Mart
25 Merc
26 Gio
27 Ven
28 Sab
29 DOM I Avvento
30 Lun

dicembre 2015

01 Mart
02 Merc
03 Gio
04 Ven
05 Sab
06 DOM II Avvento
07 Lun
08 Mart
09 Merc
10 Gio Ritiro Clero
11 Ven
12 Sab
13 DOM III Avvento
14 Lun
15 Mart
16 Merc
17 Gio
18 Ven
19 Sab
20 DOM IV Avvento
21 Lun
22 Mart
23 Merc
24 Gio
25 Ven Natale del Signore
26 Sab S. Stefano
27 DOM Santa Famiglia
28 Lun
29 Mart
30 Merc
31 Gio

Grafica e impaginazione **Pikacom**

Stampa e allestimento **Grafiche Ghiani - Monastir (CA)**